



ISTITUTO SUPERIORE STATALE "B. BELOTTI"

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

OPZIONE ECONOMICO SOCIALE - CURVATURA GIURIDICO INTERNAZIONALE

SEZIONE SCUOLA IN OSPEDALE



Via Azzano 5 - 24126 Bergamo ♦ Tel 035.31.30.35 ♦ Cod. mecc.: BGIS039007 ♦ C.F.: 95235170164
Sito Web: www.isbelotti.edu.it - Email: belotti@isbelotti.edu.it - Pec: bgis039007@pec.istruzione.it

PAI

Piano Annuale per l'Inclusione

degli allievi con BES

A.S. 2020/2021



*Quando perdiamo il diritto di essere diversi,
perdiamo il privilegio di essere
liberi...(Charles Evans Hughes)*

UNA SCUOLA PER TUTTI...



"Non c'è peggiore ingiustizia del dare cose uguali a persone che uguali non sono"(Don Milani)

PARTE I – ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :		n° 138
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		7
<input type="checkbox"/> Minorati vista		No
<input type="checkbox"/> Minorati udito		No
<input type="checkbox"/> Psicofisici		2
<input type="checkbox"/> Altro		
2. Disturbi evolutivi specifici		
<input type="checkbox"/> DSA		50
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP		6
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo		No
<input type="checkbox"/> Altro		
3. Svantaggio		
<input type="checkbox"/> Socio-economico		No
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale		9
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale		No
<input type="checkbox"/> Altro		
Totali		138+15 studenti della sezione ospedale
% su popolazione scolastica		12
N° PEI redatti dai GLHO		7
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		136
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		2
B. Risorse professionali specifiche		Sì
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		3 (Sostegno, BES e DSA - <u>Studenti stranieri - Ospedale</u>)
Consulente esterna		1 (psicologa)
Insegnanti di sostegno		4
AEC		2
C. Coinvolgimento docenti curricolari		Sì
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	In qualche caso
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	No
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione su tematiche inerenti ai BES	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	Protocollo d'intesa con Ospedale Papa Giovanni XXIII
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No
	Altro:	Formazione specifica per docenti ospedalieri

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di				X	

sostegno presenti all'interno della scuola					
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			X		
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2021/2022

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

- Migliorare ulteriormente il protocollo per l'inclusione;
- Designazione dei GLO e calendarizzazione n. 3 incontri annuali;
- Progettare in sede di dipartimenti attività o metodologie che facilitino l'inclusione ed il monitoraggio delle stesse;
- Facilitare il passaggio di informazioni: al momento dell'accettazione della nomina a ricoprire l'incarico di coordinatore, ognuno di essi riceverà un elenco degli studenti con una breve indicazione del particolare bisogno educativo speciale, il luogo in cui reperire la documentazione e le figure di riferimento a cui rivolgersi, con i relativi contatti;
- Aprire i GLI a genitori e docenti delle discipline specialistiche;
- Consolidare e promuovere gli incontri periodici con gli studenti con BES e le famiglie;
- Stabilire una sempre maggiore collaborazione tra Figure Strumentali, Docenti, Coordinatori e la Segreteria per il monitoraggio ed il controllo della documentazione

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Corso di formazione su tematiche relazionate alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Concordare strategie per una valutazione ed una didattica inclusiva
- Condividere verifiche e materiale didattico

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno e all'esterno della scuola

- Corsi di alfabetizzazione da parte dei docenti di potenziamento o esperti esterni
- Utilizzo delle risorse di mediazione culturale indicate dal Centro Territoriale per l'Inclusione
- Utilizzo di docenti o esperti per attività di accoglienza
- Corsi sul metodo di studio realizzati da personale qualificato
- Incontri periodici con équipe medica per gli alunni disabili o ospedalizzati
- Favorire attività educative, laboratoriali o sportive presso strutture abilitate o altri istituti scolastici
- Creare convenzioni con altre scuole per la condivisione di laboratori

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Creare un gruppo di lavoro che comprenda docenti, studenti e genitori, al fine di raccogliere punti di

vista diversi e progettare un sistema più inclusivo.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Pianificazione di curricula che favoriscano l'inclusione, proponendo attività didattiche che privilegino l'uso di strumenti multimediali, nuove tecnologie, laboratori ed esercitazioni pratiche.
- Favorire l'inclusione utilizzando modalità didattiche rivolte a diversi stili cognitivi e alle diverse forme di apprendimento.
- Realizzazione di laboratori e progetti specifici per la disabilità e la diversità
- Condivisione e progettazione in sede di dipartimenti di attività o metodologie che facilitino l'inclusione e monitoraggio delle stesse con individuazione delle competenze fondamentali per ogni disciplina.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Formazione già dall'inizio dell'anno scolastico delle figure di mediatori culturali esistenti (studenti stranieri dell'istituto che hanno affrontato con successo un percorso di integrazione e mediatori già contattati) cui attingere nel caso di arrivo di studenti NAI.
- Utilizzo di docenti o la figura di uno psicologo per una prima fase di accoglienza degli studenti NAI
- Utilizzo di docenti per progetti di potenziamento didattico-educativo

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Utilizzare risorse aggiuntive quali servizi sociosanitari territoriali, associazioni di volontariato attive nell'area di interesse della scuola.
- Richiedere la collaborazione di esperti esterni per la formazione del personale docente e per i progetti dedicati agli alunni.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

DIRIGENTE SCOLASTICO

- Coordina il GLI e i GLO
- Individua criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto a una logica quantitativa di distribuzione degli organici, una logica "qualitativa", sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari che recuperi l'aspetto "pedagogico" del percorso di apprendimento e l'ambito specifico di competenza della scuola
- Partecipa ad accordi o intese con servizi sociosanitari territoriali (ASL, Servizi sociali e scolastici comunali e provinciali, enti del privato sociale e del volontariato, Prefettura), finalizzati all'integrazione dei servizi "alla persona" in ambito scolastico, con funzione preventiva e sussidiaria

COORDINATORI DI CLASSE

- Rilevano i BES presenti nelle proprie classi, segnalandone la presenza ai Referenti DSA e BES
- Presiedono i Consigli di classe per l'elaborazione dei PDP e dei percorsi individualizzati e personalizzati a favore degli alunni DSA e delle altre tipologie di BES
- Partecipano, se necessario agli incontri del GLHI Operativi
- Partecipano alle riunioni del GLO

CONSIGLI DI CLASSE

- Elaborano i PDP e i percorsi individualizzati (PEI) e personalizzati a favore degli alunni DSA, disabili e delle altre tipologie di BES
- Favoriscono l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri, valorizzando la lingua e la cultura del paese di origine
- Partecipano alle riunioni del GLO

DOCENTI

- Realizzano l'impegno programmatico per l'inclusione da perseguire nel senso della trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curricolare
- Partecipano alle riunioni dei GLO

REFERENTE DISABILITÀ – DSA – BES/ FUNZIONE STRUMENTALE DISABILITÀ – DSA – BES

- Coordina gli incontri per la revisione e l'aggiornamento dei PEI e ne cura i verbali
- Cura i contatti con l'ASL, le famiglie e gli Enti e le Associazioni territoriali coinvolte.
- Promuove la partecipazione degli alunni DA a tutte le iniziative all'interno e all'esterno della scuola
- Fornisce le indicazioni per la redazione del PDP nell'ambito dei Consigli di classe
- Coordina la rilevazione dei BES presenti nella scuola

- Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere
- Fornisce consulenza ai colleghi sulle strategie / metodologie di gestione delle classi
- Supporta l'intera comunità educante nell'acquisire consapevolezza sulla centralità e sulla trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi
- Partecipa agli incontri del Gruppo di lavoro per l'inclusione
- Promuove l'impegno programmatico per l'inclusione collaborando all'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie
- Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola utilizzando strumenti strutturati reperibili in rete o concordati a livello territoriale.
- Cura i rapporti con il CTS - Centro Territoriale di supporto
- collabora con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione delle riunioni dei GLO

REFERENTE ALUNNI STRANIERI/ FUNZIONE STRUMENTALE STUDENTI STRANIERI

- Coordina le attività relative al progetto di accoglienza attuato e al raccordo tra scuola, famiglia e territorio.
- Attua la procedura di accoglienza seguendo il Protocollo di Istituto, in collaborazione con gli addetti della Segreteria e con il Dirigente Scolastico.
- Effettua il primo colloquio con l'alunno neoarrivato e la sua famiglia per conoscere il corso di studi seguito nel paese di provenienza. Somministra alcune prove per valutare la competenza linguistica in L2, le competenze matematiche e trasversali dello studente, la conoscenza di una eventuale lingua straniera studiata nel paese di origine per stabilire la classe di inserimento.
- Organizza, coordina e monitora i progetti di alfabetizzazione e potenziamento della conoscenza della lingua italiana
- Stabilisce contatti con gli Enti Locali e altre istituzioni scolastiche per elaborare proposte e progetti.
- Partecipa alle riunioni del GLI

REFERENTE SCUOLA IN OSPEDALE/ FUNZIONE STRUMENTALE SCUOLA IN OSPEDALE:

- promuove e coordina i percorsi didattici degli alunni degenti ovvero in Istruzione Domiciliare (ID);
- programma gli interventi per gli alunni seguiti in Day Hospital (DH);
- cura i contatti con la Direzione Sanitaria dell'Ospedale, gli Enti e le Associazioni che ivi operano, Enti del territorio;
- personalizza la dimensione dell'accoglienza;
- garantisce l'assistenza e la frequenza agli studenti ricoverati iscritti alla scuola secondaria, compatibilmente con il protocollo terapeutico;
- promuove la partecipazione degli alunni ricoverati alle iniziative di didattica laboratoriale organizzate dai docenti in servizio in ospedale;
- promuove e cura il raccordo con la scuola di provenienza, la famiglia, il team sanitario dell'alunno ricoverato;
- raccoglie la disponibilità dei docenti ad effettuare ore aggiuntive in caso di avvio di progetti di ID;
- supporta la famiglia e la scuola di provenienza riguardo l'aspetto normativo e burocratico (presa in carico, informazione privacy, Mod. S, Mod. G, PPA ecc);
- cura la formazione dei colleghi neo immessi in servizio in ospedale, sia dal punto di vista pedagogico e didattico sia del rispetto delle norme che regolano l'attività della Scuola in Ospedale (SiO);
- assicura la corretta compilazione del RE.S.O. nazionale da parte dei docenti in servizio in ospedale.
- Partecipa alle riunioni del GLI

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

- Elabora la proposta del Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni BES
- All'inizio dell'anno scolastico propone al Collegio dei Docenti la programmazione degli obiettivi e delle attività del Piano Annuale per l'Inclusione

COLLEGIO DEI DOCENTI

- A fine anno scolastico verifica i risultati del Piano annuale per l'Inclusività

GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO (GLO)

- Elabora e approva il PEI
- Verifica il processo d'inclusione.
- Formula la proposta di quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno (presenza e ore dell'educatore professionale...ect) tenuto conto del Profilo di Funzionamento.

*A causa dell'emergenza causata dal Coronavirus, si è dovuto necessariamente far ricorso ad una progettazione e alla realizzazione di attività in DAD e DID, ponendo particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, ai rispettivi piani didattici personalizzati e agli alunni con Bisogni educativi speciali con o senza certificazione".

Per gli alunni con BES, sia in DAD che in DID, sono stati utilizzati degli strumenti compensativi e dispensativi già presenti nei PDP e PEI.

Infatti, la strumentazione tecnologica, con cui hanno di solito dimestichezza, ha rappresentato un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti.

Pertanto gli interventi, valutati caso per caso, sono stati programmati tenendo conto di vari fattori.

Eliminazione di eventuali barriere: per l'accesso alle tecnologie per la didattica a distanza, verificando i dispositivi posseduti e offrendo supporto tecnico nell'utilizzo di questi ultimi;

Inclusione: verificando la partecipazione degli alunni alle attività a distanza della classe. Il contatto con i docenti curricolari e soprattutto con i compagni di classe è stato fondamentale anche nei casi di programmazione differenziata. Nel caso dei DA sono state contattate le famiglie e laddove vi è stata la loro collaborazione è stata applicata la DAD attraverso l'invio di schede didattiche;

Didattica: gli interventi, strettamente rivolti agli alunni con PDP/PEI sono stati attuati sia nei momenti di classe (es. durante le videolezioni) sia attraverso momenti dedicati a scambi individuali attraverso attività sincrone e asincrone.

Per l'anno scolastico 2021/2022 si attendono disposizioni ministeriali sul possibile rientro a scuola interamente in presenza. L'Istituto Belotti, in vista di un inizio che potrebbe continuare con la DAD, attiverà tutte le misure indicate nei D.Lgs prossimi futuri.

PAI approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 20/5/2021 e deliberato dal Collegio dei Docenti il 12/6/2021